N. 2 8 5 6 4

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: WO DIE LERCHE SINGT (dove canta l' allodola)

Metraggio *dichiarato* 2604
accertato 2604

Marca: P.Wesselyfilm Vienna

Terenzi - Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Solo per l'edizione ORIGINALE

Regia:Hans Wolf,attori:Renate Holm,Theo Lingen,Oscar Sima,Doris Kirchner
Anita e Stefano due giovani innamorati partono assieme per un piccolo
paese in campagna.Lui perché ha l'ordine di pitturare per la chiesa,lei
perché arbitrariamente si é presa le ferie,lasciando un biglietto al suo
padrone Valentino. Arrivati in paese Stefano incontra la bella Greta e
Anita il giovane bracciante Carlo che le fa' la corte. Due diversi mondi
s' incontrano. Arriva anche il S.Valentino per riprendersi Anita che deve
preparare i modelli autunnali. E Valentino che ama Anita combina un intri
guo. Egli dice a Greta che Stefano é innamorato di lei e che lui sposera'
Anita. Poi riesce ingelosire Anita e convincerla di ritornare con lui a
Vienna. Stefano rimane, dipinge Greta,se la porta poi a Vienna e manda il
quadro alla mostra. Il quadro viene premiato,ma Greta che non conosce gl
abitudini della citta' e della societa' fa' fare a Stefano una pessima fi
gura durante un ricevimento. Greta comprende che la citta non é il suo pos
e Stefano capisce che Greta non va' per lui. Greta torna al peselle prop
in tempo,perché arriva Gasparro suo vecchio fidanzato dal Canada'. Anche
Stefano e Anita si riconcigliano dopo aver capito il losco gioco di Valent
Si sposano e sono diretti sul loro viaggio di nozze nel famoso paesino;
arrivano al momento opportuno per partecipare alle doppie nozze di
Greta con Gasparro e del bracciante Carlo con la sua gelosa Loni.

fine

- 3 FEB. 1959

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) ...

Roma, li 6 FEB. 1959

p. c. c. G. de Tomasi

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Ariosto